

## ISOLE

SICILIA ENNA	17/10/2016		<a href="#">Prima Pagina</a>	2
SICILIA ENNA	17/10/2016	11	<a href="#">Il Consiglio si confronta sulla tregua a rischio</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA RAGUSA	17/10/2016	12	<a href="#">Io non rischio Protezione civile dà informazioni alla cittadinanza = Protezione civile e cittadinanza due incontri sulla prevenzione</a> <i>L.c.</i>	5
SICILIA SIRACUSA	17/10/2016	13	<a href="#">Villaggio Miano, stop allagamenti</a> <i>Massimiliano Torneo</i>	6
UNIONE SARDA	17/10/2016	25	<a href="#">Il pm sequestra la strada crollata sotto una frana</a> <i>Rosangela Erittu</i>	9
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	17/10/2016	18	<a href="#">Si sgretola il tunnel sul lungomare</a> <i>Franco Perlichizzi</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	17/10/2016	7	<a href="#">Intervista a Stefano Gresta - Il terremoto in Grecia non ha legami con Amatrice</a> <i>Gerardo Marrone</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	17/10/2016	11	<a href="#">Sicilia - Io non rischio, a Sant`Agata una giornata di Protezione civile</a> <i>Francesca Alascia</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	17/10/2016	15	<a href="#">Sicilia - Un immobile dato alle fiamme a San Berillo</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	17/10/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo, temperature in netto aumento al Centro/Nord tra oggi e domani - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	17/10/2016	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: tutti i dettagli - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	17/10/2016	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tutti i dettagli fino a sabato 22 ottobre - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	17/10/2016	1	<a href="#">- Incredibile ai mondiali di ciclismo in Qatar: spaventosi "dust devil" nel deserto di Doha sfiorano il gruppo [LIVE] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	17/10/2016	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: nuove perturbazioni all'orizzonte - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.gelocal.it	17/10/2016	1	<a href="#">A Sassari 20 famiglie isolate dopo un crollo</a> <i>Redazione</i>	21
repubblica.it	17/10/2016	1	<a href="#">Settimana del Pianeta Terra: 313 geoeventi in 230 città</a> <i>Redazione</i>	22
blogsicilia.it	17/10/2016	1	<a href="#">Brucia un capannone di legname a Patti: 4 ore per spegnere l'incendio (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	17/10/2016	1	<a href="#">Meteo da allerta gialla Ma cade neve rossa</a> <i>Redazione</i>	25
livesicilia.it	17/10/2016	1	<a href="#">Norcia e Accumoli tremano ancora</a> <i>Redazione</i>	26
messinaoggi.it	17/10/2016	1	<a href="#">Rogo nella notte, distrutto deposito di legno</a> <i>Redazione</i>	27
trapanioggi.it	17/10/2016	1	<a href="#">Rescue Day: quando la professionalità è essenziale per salvare vite [FOTO]</a> <i>Redazione</i>	28
trapanioggi.it	17/10/2016	1	<a href="#">Rescue Day: attenzione e professionalità per salvare vite [FOTO]</a> <i>Redazione</i>	29

## Prima Pagina

LA SICILIA è CONVENZIONATA S.S.N. teoniche SEN c-da Bafurdo Tt. 0935 905609 Fax 0935 905607; con; LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2016 e provincia BARRAFRANCA. Resta arenata la differenziata prone dai consiglieri SANITÀ. Nell'Ennese torna l'allarme per lingua blu e carbonchio ECONOMIA. Maglia nera per il pagamento di imprese a fornitori A ENNA la presenza di Parisi ha attirato tanti berlusconiani che credono in un nuovo progetto politico per il territorio Parata di big del centrodestra per tentare rilando PRESTIGIOSA INAUGURAZIONE L'istituto Confucio una nuova perla dell'ateneo Kore Nuovo prestigioso traguardo per la Kore di Eli nache martedì prossimo (2S ottobre celerà la nascita nell' aula Colajanni ( ove si ten ufficializzata già lo scorso aprile da Ring. consi gliere per l'istruzione dell'ambasciata cineselta - cesso costitutivo dell'istituto Confucio e stato avviatodiversi anni fa dall'ateneo, impegnato sin dalla rilascia sia la laurea triennale che la laurea magistrale in lingua e cultura cinese ed ha abilitato, coinè unica sede per tutto il meridione, i primi professori italiani per' insegnamenti della lingua cinese nelle scuole secondarie e supporta, inoltre, "insegnamento sperimentale dei cinese in alcuni licei sl- con Hanban." agenzia governativaPechino che valuta e autorizza l'ingresso università neli'e- nello scorso gennaio-Gli istituti Confuciosupportano la diffusione della iinguae della cultura cinese in tutto il mondo- In Europa ve ne sono 165. presenti "ateneo ennese. La Kore di Enna e" anche forte di un altro risultato paricoiarmente importante- A proscritti al primo anno. che venne conseguito a nòfine ottobre 2016. Ad oggi. infatti, con dati in costante aggiornamento di ora in ora. le nuove immatricolazioni hanno superato le 1. 200 unilà. OGGI A ENNA Scatta l'interruzione idrica per una rottura alla condotta possibile garantire la normale distribuzione dell'acqua in tutto ti capoiuogo. I tecnici e gii operai della tina lavori per la riparazione delta condotta in modo da ripristinare nel più breve tempo possibile l'erogazione dell ' acqua ad Enna alta. Teoricamente di. ma i tecnici sperano che il guasto possa essere riparato entro agiomata di oggi. In tal modo potrebbero erogare acqua ne! tardo pomeriggio di oggi. CESTIONE RIFIUTI. Approvato' elenco provvisorio del personale di EnnaEuno Su 393 dipendenti 42 sono privi di requisiti per transitare in Srr personale dipendente della società EnnaEuno che dovrà transitare nel mentodeirifiutidifferenaaieindif- La decisione è vaiutata da Fabio Venezia, assente Antonio Bevilacqua riunito nella sede di EnnaEunocon il collegio sindacate presieduto da SaS- nenti Francesco Cazzo e Giuseppina Sottosanti- giorno c'è stata l'approvazione Un punto importante visto che ĩ- dee chiare, causa una normativa regionale confusa- Adesso il Cda della Srr ha le idee ben chiare, idee che so- spiegate ai dipendenti, alle Rsu e ai sindacati provinciali nei prossimi n- 11 primo adempimento della Srr è l'approvazionedeti'elencodei personale avente diritto a concorrere ai - definita "dotazione organica" del sistema rifiuti - ' elenco del personale due requisiti previsti dalla Legge, il primo riguarda ' essere stato in servizio nel sistema dei riíiuii aila data dei 31/12Ä009. secondo che il dipendente sia stato assunto nel rispetto della LR. n. 2/2007 e Legge Re Una recentegioneaie ĩ-6Ä009.1 dipendenti aventi manHestarionetali requisiti non saranno assunti dai- dei dipendentila SIT, ä cui "dotazione organica" in dell'Aio EnnaEuno senso stretto, prevede l'assunzione davanti aia unità strettamente necessarie prefettura peralia stessa, ma saranno ricollocati olletitarepresso le aziende, pubbliche, private sesso dei requisiti di legge tra sito a! nuovo sistema- Per tati soggetti, il Cda ha disposto di richiedere aSia societàdi produrre la documentazione necessaria a chiarimento delle suddette posizioni-11 Cda, esamina te deliberato di approvare "l'elenco provvisorio"edisporrel.itrasinissio- ocEiipaionale formeranno la nuova filiera dei rinuti. li Piano di ambiiodovrà essere rie - risultare la nuova organizzazione del sistema dei rifiuti. Solo dopo sarà possibiie formulare la cosiddetta piccole società di gestione potranno utilizzare il personale distacco, una graduatoria che sarà su base provinciale, ÄÛ VIO COZZONE OCCIAENNA Il Consiglio si confronta sulla tregua a rischio Si riunirà oggi alle ore 9 il con- òääi ad affrontare alcune problematiche riscontrate in città ma anche per approvare, dopo le di Pro ezione civiie. Ma sa a anche una seduta turi appuntamenti più rilevanti su! pi no politico -!1 dato che ci sono già e prime scintille Ira maggioranza e opposizione. perché dai primi è stato d'abbandono- E sempre in tema di

disagi è stata presentata un'interpel- presentato non pochi disagi zione. Se su questo si prevede uii confronto acceso, sui Piano comunale di Protezione civile ne da tutte le forze consiliari perche da troppo tempo il ca- Piano che preveda gestire eventuali situazioni emer- fazione ufficiale e questa sarà la volta buona per approvarlo. w.s, ALL'UNIVERSITÀ STASERA INTERVENTO DELL'ASSESSORE REGIONALE CON I PARLAMENTARI DEL PD I precari accolgono Baccei per chiedere soluzioni per ascoltare l'intervento dell'assessore regionale ' Economia da cui ci si attende di sapere come il governo regionale voglia mtrve- particoiare dei Uberi Consorzi comunali sempre più in difficoltà e- tro è stato soprattutto il deputato regionale ennese viario Alloro che insieme coitega Aiice Anselmo esporrà le proposte fatte dal gruppo parlamentare del Pd al - ' Ars sulla manovra di assestamento di bilancio ed ili particota- legaie anche delle criticità per il mondo scolastico e degli istituti Ma non meno interessante sarà il tema della disabilità a cui il go- proposti per ["incontro di oggi che hanno richiamato una particolare che saranno chiamate a dare delle risposte già nel medio tenninew.s. -tit\_org-

## **Il Consiglio si confronta sulla tregua a rischio**

[Redazione]

OGGI A ENNA Il Consiglio si confronta sulla tregua a rischio Si riunirà oggi alle ore 9 il consiglio comunale di Enna chiamato ad affrontare alcune problematiche riscontrate in città ma anche per approvare, dopo anni d'attesa, il Piano comunale di Protezione civile. Ma sarà anche una seduta che inizierà a testare il polso ai gruppi consiliari in vista di futuri appuntamenti più rilevanti sul piano politico. Il riferimento è al bilancio consuntivo dato che ci sono già le prime scintille tra maggioranza e opposizione, perché dai primi è stato sollecitato l'arrivo in aula del consuntivo in quanto solo con una sua approvazione si sbloccherebbero alcune spese. Dall'altro fronte però viene rimproverato il ritardo con cui il consuntivo è stato presentato. Sembra insomma che la tregua seguita all'approvazione del bilancio preventivo sia sul punto di potersi interrompere. Oggi intanto l'amministrazione comunale e i consiglieri torneranno in aula per discutere del Castello di Lombardia perché la denuncia dell'opposizione è che l'antico maniero sia in stato d'abbandono. E sempre in tema di disagi è stata presentata un'interpellanza sulla pubblica illuminazione che negli ultimi mesi ha presentato non pochi disagi anche se è in fase di manutenzione. Se su questo si prevede un confronto acceso, sul Piano comunale di Protezione civile ci si attende invece condivisione da tutte le forze consiliari perché da troppo tempo il capoluogo attende d'avere un Piano che preveda come gestire eventuali situazioni emergenziali. 11 Piano arriva in aula dopo un anno dalla sua presentazione ufficiale e questa sarà la volta buona per approvarlo. w.s. - tit\_org-

**RAGUSA**

## **Io non rischio Protezione civile dà informazioni alla cittadinanza = Protezione civile e cittadinanza due incontri sulla prevenzione**

[L.c.]

AGUSA Io non rischio Protezione civile dà informazioni alla cittadinanza La sicurezza comincia dalla prevenzione, ma anche e soprattutto dalla corretta informazione. E' per questo che anche a Ragusa come in tutto il territorio nazionale la Protezione civile è scesa in campo con i suoi volontari organizzando due giornate di incontri con la cittadinanza. Sono stati distribuiti opuscoli e spiegato di presenza, con vere e proprie lezioni dal vivo, cosa fare e cosa evitare in caso di eventi calamitosi: un comportamento corretto può fare la differenza tra la vita e la morte. LAURA CURELLA PAG. 12 Protezione civile e cittadinanza due incontri sulla prevenzione Fine settimana intenso per i volontari della protezione civile iblea impegnati con la campagna "Io non rischio" per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'autoprotezione e sull'importanza di conoscere i rischi a cui è esposto il territorio. L'iniziativa si è svolta nel capoluogo ibleo, in contemporanea con 650 piazze italiane tra cui le vicine Modica, Scicli e Santa Croce Camerina. Sabato all'interno del centro commerciale Le Masserie di Ragusa, domenica in piazza Duca degli Abruzzi a Marina, gli uomini della protezione civile, coordinati dal responsabile comunale Marcello Dimartino, hanno incontrato la comunità locale, distribuendo materiale informativo ed illustrando, attraverso tavole e manifesti, le buone prassi da seguire in particolare nei casi di evento sismico e maremoto. Cosa fare in sostanza, attraverso step semplici e di immediata comprensione, prima, durante e dopo una situazione di emergenza. "Conoscere i rischi che interessano il tuo territorio è un fondamentale strumento di auto-protezione", è uno degli slogan ripetuti nel corso dell'evento. Buona la partecipazione dei cittadini, che hanno potuto approfondire anche le disposizioni contenute nel Piano di protezione civile comunale. In particolare sono state illustrate i comportamenti da seguire ed ancora la mappa con le aree di attesa da raggiungere in caso di emergenza. I volontari della Protezione civile hanno spiegato che la "scolarizzazione" rappresenta un passaggio basilare per mitigare gli effetti di un evento sismico. Spesso sono infatti le cattive scelte o i comportamenti frutto di errati luoghi comuni a mettere a serio rischio la popolazione colpita da un evento naturale. Nell'incontro con cittadini, la Protezione civile ha quindi provato a fare chiarezza ed impartito alcuni principi basilari, partendo dalla prevenzione. E quindi allontanare mobili pesanti da letti o divani; fissare alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti. Appendere quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalle pareti. In cucina utilizzare un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri. Occorre avere bene a mente dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce. Inoltre occorre individuare i punti più sicuri all'interno della propria abitazione, dove ripararsi durante una scossa. Se non si corrono particolari pericoli, infatti, durante un terremoto non si deve correre per strada dove cornicioni e calcinacci sarebbero un pericolo. Ovviamente a livello strutturale è importante fare una sorta di carta di identità della propria abitazione. Sapere quando e come è stata costruita, su quale terreno e con quali materiali e soprattutto se è stata successivamente modificata rispettando le norme sismiche vigenti. **UN MOMENTO DELL'INCONTRO CON I VOLONTARI** -tit\_org- Io non rischio Protezione civile dà informazioni alla cittadinanza - Protezione civile e cittadinanza due incontri sulla prevenzione

## Villaggio Miano, stop allagamenti

*Smaltimento di acque bianche e pluviali, l'infrastruttura inserita nel Patto per il Sud*

[Massimiliano Torneo]

Villaggio Miano, stop allagamenti Smaltimento di acque bianche e pluviali, l'infrastruttura inserita nel Patto per il Si In ritardo di 40 anni su un'infrastruttura fondamentale per lo smaltimento di acque bianche e pluviali, (il completamento del canale di gronda), forse la città è finalmente a un svolta (anzi due). E ciò dopo almeno 4 decenni di immobilismo, durante cui si è pure permesso che il territorio perdesse aree vergini che assorbissero l'acqua. Ossia, le amministrazioni che si sono succedute hanno continuato a elargire concessioni edilizie e condoni che hanno finito per impermeabilizzare i terreni e causato allagamenti sempre più gravi a ogni pioggia (villaggio Miano, ma alle ultime piogge anche il sottostante cimitero, e non era mai accaduto). Ecco, dopo tutto ciò, due fatti nuovi negli ultimi dieci giorni lasciano ben sperare per il futuro. Il primo è l'inserimento dell'opera principale nel patto per il Sud, che serve a realizzare la condotta mancante di una grande opera monca da sempre (da Pizzuta a canale Pantanelli e dunque fino al mare del Porto Grande). Sono 6milioni di euro che la Protezione civile regionale ricaverà dai ribassi di gara. Tempi di realizzazione 5-6 anni. Mancava il progetto esecutivo? No problem. Mercoledì il Comune ha avviato l'iter per la stesura dello strumento necessario ad accedere al finanziamento. Il secondo riguarda la realizzazione di un'opera tampone che il consiglio comunale ha inserito nel piano delle Opere pubbliche ma bisognerà reperire nel bilancio di previsione 120mila euro (anche se l'ing. capo del Comune, Natale Borgione, dice che ce ne vorranno almeno 200mila). Quest'ultima servirà, in questi 56 anni di attesa, a non far affogare villaggio Miano a ogni pioggia. Tutto s'è sbloccato dopo l'ultima emergenza piogge di fine settembre. Ecco come sono andate le cose. Il sindaco Giancarlo Carozzo è corso a Palermo con l'obiettivo di convincere la Regione che il viadotto di Targia non sia prioritario, vista la bretella di recente realizzazione. E che quel finanziamento di 5,8milioni di euro fosse, dunque, più utile alla realizzazione dell'infrastruttura per lo smaltimento delle acque pluviali senza cui Siracusa è esposta a gravi rischi a ogni pioggia. Se permettete è il sindaco di una città che si esprime su cosa sia prioritario nel suo territorio - ha argomentato Garozzo - invece non sono mai stato ascoltato. Richiesta con polemica che s'è consumata in sede di commissione Territorio e ambiente il 5 ottobre, tra Garozzo e il capo della Protezione civile regionale, Calogero Foti. E ha avuto anche momenti tragicomici quando Foti, per "difendere" la scelta del suo dipartimento di finanziare il viadotto di Targia ha dovuto sottolineare la necessità, per un'area sismica, di avere un ponte per l'arrivo di una colonna mobile. Brusii palesi e scontri nascosti hanno sottolineato il passaggio: Vi potete toccare quanto volete - ha ribadito Foti - questa è la realtà. Ma, di seguito, quello che sembrava un ineluttabile muro contro muro, s'è sciolto in una decisione che, forse, Foti aveva già preso d'accordo con l'assessore regionale Maurizio Croce: Si possono finanziare entrambe le opere, ha detto. Ecco come: La soluzione è nell'ambito stesso del Patto per la Sicilia ha spiegato il capo della Protezione civile regionale. I soldi - ha proseguito - saranno ricavati dalle economie e dai ribassi di gara. Non ci sarà bisogno, dunque, di scegliere tra terremoto e alluvione, di sancire una priorità riguardo all'eventualità di un evento calamitoso. E così il comune s'è messo subito a lavorare a questa soluzione. Perché quello che mancava e ancora manca è lo strumento fondamentale per accedere ai finanziamenti: il progetto esecutivo. Cosa di cui Foti ha fatto una colpa al comune di Siracusa. Noi abbiamo solo un progetto preliminare - si è giustificato Garozzo perché stilare un progetto esecutivo costa alle casse di un ente. Per questo avevamo deciso di richiedere il finanziamento altrove. Abbiamo predisposto un progetto preliminare inviato nel mese di febbraio 2016 al ministero dell'Ambiente perché c'era un asse di finanziamento da sfruttare. Chiedevano un progetto preliminare perché il legislatore sa bene che per i Comuni è uno sforzo economico non indifferente stilare un progetto esecutivo. Una volta approvato, infatti, danno uno spazio di tempo per trasformarlo in progetto esecutivo. Un progetto preliminare, dunque, esiste. Su quello adesso il comune sta lavorando per renderlo esecutivo. La prova che Palazzo

Vermexio si sia messo a lavorare in que sta direzione è che a metà settimana una riunione, presente l'ing. capo Borgione, ha sancito definitivamente l'avvio di questa strada. Sono state attivate le procedure ha confermato l'ing. capo. A tale scopo - ecco i costi - serviranno studi idrogeologici, indagini, introspezioni. Non è un lavoro da niente - ha proseguito Borgione - non si sa ancora quanto possa costare al Comune con esattezza la redazione del progetto perché adesso bisognerà chiedere tutta una serie di preventivi che verranno formulati sulla scorta di pareri del progettista. Il progettista è un professionista esterno agli uffici comunali, l'ing. Maurizio Garofalo. Dal momento in cui si stabiliscono le attività da eseguire, passeranno un paio di mesi per trasmetterlo a Palermo. Se crediamo nel finanziamento della Regione? - ha aggiunto - beh, l'input dal sindaco dopo l'incontro a Palermo è stato questo. In ogni caso restiamo in lizza anche al ministero dell'Ambiente. Chi arriva prima non importa. Questa più o meno la descrizione dell'opera che manca alla città da 40 anni: Consiste nel traferire le acque del Villaggio Miaño dall'attuale punto di consegna che è a confine con l'ala Nord del cimitero, al canale Pantanelli. Fatta questa opera, finanziata appaltata e finita, poi bisognerà realizzare le opere secondarie. È come un pettine - spiega dove l'opera maggiore è la stecca principale, poi servono tutti i denti. L'amministrazione da sé dovrà fare tutti i dentini che vanno a finire in questa stecca. Anche secondo Borgione questa infrastruttura è la priorità cittadina, e secondo lui se il capo della Protezione civile regionale Foti si è esposto sul finanziamento avrà le sue certezze. Talmente prioritaria da tornare ai soldi destinati al Viadotto di Targia. Spendere 6 milioni per il rifacimento del viadotto - dice - sono invece soldi buttati. Ho una strada finita - spiega riferito alla cosiddetta bretella - inalterabile nel tempo, a questo punto sarebbe stato meglio spendere 6 milioni per l'infrastruttura del convoglio delle acque o per sistemare le strade a Siracusa. 11 mio - corre a precisare - è un giudizio da tecnico. Non è necessario realizzare il viadotto. L'attuale bretella merita di perdere tale denominazione: non è un'opera provvisoria. È una strada che collega Targia a Scala Greca realizzata per durare nel tempo. Contrariamente dal viadotto che rimane, anche dopo una sua ristrutturazione, un'opera alterabile nel tempo. Ma tant'è, la Regione ha deciso che ce la farà a far rientrare entrambi i finanziamenti nel Patto per il Sud: è tutto grasso che cola. Il problema, semmai, sono i tempi. Per la città contrastare le emergenze del dissesto idrogeologico è prioritario: nelle ultime piogge s'è visto. L'eccesso di cementificazione di viale Epipoli ha aumentato le quantità di terreno impermeabilizzato e l'acqua piovana ha allagato tutto. Di Villaggio Miaño sapevamo già, e in alcune strade è emergenza grave, ma alcune novità sono suonate come un campanello d'allarme. È franato il costone a Sud, dove la pendenza del terreno ha portato le acque. La frana ha intasato il canale che scorre verso Pantanelli e Porto Grande e allagato il cimitero con danni enormi. Mai si era arrivati a tanto. Per cui il Comune, calcolato che per il finanziamento regionale appalto e realizzazione - passeranno 5-6 anni, ha pensato a un intervento tampone per Villaggio Miaño. 120mila euro accantonate a tale scopo nel Piano delle opere pubbliche. L'opera la spiegano ancora i dirigenti di Palazzo Vermexio: Si trattadi una soluzione tampone: la strada che più è coinvo

lta dal dissesto idrogeologico, via Madonie, dove è presente un avvallamento, si allaga sotto metri di acqua a ogni pioggia. Quindi stiamo studiando la possibilità di realizzare un collettore che vada da lì fino a un altro collettore realizzato dalla ex Provincia nei pressi dei semafori del villaggio Miaño. Quello è il punto in cui va a intersecare l'altro collettore: li colleghiamo tramite un pozzetto di caduta e immettiamo tutto nel canale sottostante che dirigerà le acque verso lo smaltimento. Un'autorizzazione deve ancora arrivare per questa soluzione: il Genio civile deve acconsentire all'arrivo nel canale di smaltimento di 200 litri di acqua al secondo. Questa è infatti la portata prevista. In questo modo - proseguono i tecnici - gli allagamenti verranno ridotti drasticamente. Si tratta di lavori che interesseranno un tratto di cento metri, per la realizzazione dei quali il consiglio comunale ha appena approvato il finanziamento di Il sindaco Garozzo in trasferta a Palermo per convincere la Regione che il viadotto di Targia, dopo la realizzazione della bretella, non è prioritario. La soluzione: finanziare entrambe le opere. I soldi saranno ricavati da economie e ribassi di gara \ 20mila euro, accolto con soddisfazione del firmatario dell'emendamento, il consigliere Alberto Palestre: 11 deflusso delle acque piovane nelle vie Madonie e Monti Peloritani, tra le più critiche del Villaggio Miaño - ha detto - è questione prioritaria. Sembra che siamo sulla buona strada e che finalmente qualcosa si possa vedere alla luce. Una

importantissima opera che darebbe una prima risposta ai residenti delle due vie interessate, tra le più "disgraziate" di Epipoli. MASSIMILIANO TORNEO Per Epipoli prevista una soluzione tampone che il consiglio comunale ha inserito nel Piano delle opere pubbliche I DANNI. I danni per l'assenza di un'opera di smaltimento delle acque pluviali a Epipoli sono andati via via aumentando. In 4 decenni di immobilismo, dai primi insediamenti abitativi a villaggio Miaño, le amministrazioni che si sono succedute hanno permesso anche che il territorio perdesse aree vergini che assorbissero l'acqua -tit\_org-

## DORGALI

**Il pm sequestra la strada crollata sotto una frana***[Rosangela Erittu]*

DORGALI. Inchiesta per disastro colposo. I sindaci: riapritela subito Il pm sequestra la strada crollata sotto una frana La Procura della Repubblica di Nuoro ha messo sotto sequestro il chilometro 194 della strada statale 125, franato sabato scorso all'alba. Il tratto resta chiuso al traffico. Ieri mattina sull'Orientale sarda al confine tra i territori di Dorgali e Urzulei, è arrivato il pm Emanuela Porcu, che ha aperto un'inchiesta per disastro colposo. Al sopralluogo c'erano anche Enrico Atzeni, ingegnere e vice capo compartimento Anas, il geometra Michele Perra e il sindaco di Dorgali Maria Itria Fancello: Per noi è prioritario avviare il prima possibile i lavori - dice il primo cittadino -. Non è tanto il danno sulla sede stradale a preoccuparci visto che da quanto ci hanno riferito gli esperti Anas si può recuperare in poco tempo. Piuttosto ci preoccupa capire come mettere in sicurezza il versante interessato dallo smottamento. PERICOLO COSTANTE. Con l'ultima frana sulla 125 torna a galla il problema della sicurezza di questo splendido serpentone panoramico, porta d'accesso per l'Ogliastra, in diversi tratti sovrastato dalla roccia calcarea. Cinquanta chilometri di curve mozzafiato che collegano Dorgali a Baunei, percorse in bassa e alta stagione da sciame di motociclisti e camper con targhe internazionali. Da queste parti il pericolo viene dall'alto. La roccia si stacca dai costoni e rotola sull'asfalto. Quotidianamente si sfiora la tragedia. BATTAGLIA PER LA SICUREZZA. Credo sia assolutamente necessario adottare una politica di investimenti finalizzati alla messa in sicurezza di una strada come questa, costantemente esposta a frane e dissesti, dice il sindaco di Baunei Salvatore Corrias. Vista l'importanza da un punto di vista della quotidiana viabilità e della crescente fruizione turistica. Sulla stessa linea d'onda il sindaco di Urzulei Ennio Arba: Mi auguro che Stato e Regione intervengano sulla sicurezza perché è un provvedimento fondamentale. Non resta che attendere: finché il chilometro 194 della 125 rimane sotto sequestro nessuno può metterci mano. Neanche per rimuovere massi e detriti. Nulla possono gli operai Anas se non deviare il traffico per chi vuole raggiungere l'Ogliastra da Dorgali e viceversa. Tutti gli automobilisti da sabato scorso sono accomunati dallo stesso destino: fare il giro da Nuoro. CURIOSI INCAUTI. Dopo il disastro il tempo sembra essersi fermato. I massi e i lecci sradicati giacciono nei 40 metri d'asfalto transennati. La curiosità porta la gente a sfidare il pericolo. Molti imprudenti hanno cominciato ad avventurarsi nella scarpata sottostante, sul versante dorgalese, per osservare da vicino gli scherzi che può fare la natura. Un pellegrinaggio inutile e incauto, visto che i massi continuano a rotolare. Il sindaco Erittu RIPRODUZIONE RISERVATA ORIENTALE La gigantesca frana che sabato ha provocato il cedimento della strada statale 125 tra Dorgali e Baunei. I sindaci chiedono che i lavori di ripristino vengano eseguiti subito e la Procura di Nuoro ha aperto un'inchiesta -tit\_org-

## Capo d ' Orlando, sopralluogo della locale Protezione civile **Si sgretola il tunnel sul lungomare**

[Franco Perdichizzi]

Ieri si sono staccati pezzi di cemento dalla volta della galleria Franco Perdichizzi CAPO D'ORLANDO Si sgretola sotto il peso degli anni il tunnel stradale sul lungomare di San Gregorio di Capo d'Orlando e transitarvi all'interno potrebbe essere pericoloso. Ieri mattina l'ennesimo crollo di calcinacci. Pezzi di cemento provenienti dalla volta del tunnel che presenta ovunque spacature e persino infiltrazioni piovane tanto che ad ogni nubifragio lo zampillio dell'acqua che sgorga dal soffitto è una costante. Ieri per una ricognizione della sicurezza dell'intero tunnel è intervenuta la Protezione Civile comunale, con il geom. Alfredo Gugliotta che stamani allerverà i tecnici della Città metropolitana di Messina per un intervento di messa in sicurezza del tunnel. Bisogna agire con repentinà perché le prossime piogge potrebbero compromettere la stabilità di tutta la volta della galleria che, da anni, non beneficia di alcun intervento di manutenzione. L'ultima fu una decina di anni fa ma è evidente che le infiltrazioni d'acqua piovana provenienti dalla montagna che sovrasta il tunnel continuano imperterrite. Il tunnel ha necessità anche di interventi di riqualificazione all'interno ed in special modo ai parapetti delle "vedute" che si affacciano sul mare. Le "vedute" sono una peculiarità naturalistica unica del lungomare Gregorio poiché consentono di potersi affacciare in maniera sicura sul dirupo che sovrasta il mare. In passato più volte questi "balconi" sono stati usati come set per cortometraggi ed anche perfoto matrimoniali, La messa in sicurezza del tunnel rappresenta anche una priorità nel sistema della circolazione stradale della città paladina. L'arteria, quindi il lungomare, oltre a collegare il centro città al borgo di San Gregorio permette l'allaccio veloce di Capo d'Orlando col suo porto di Bagnoli. < -tit\_org-

## Intervista a Stefano Gresta - Il terremoto in Grecia non ha legami con Amatrice

[Gerardo Marrone]

L'INTERVISTA. Il docente di Geofisica, Cresta: Il sisma di magnitudo 5.2 avvertito anche in Puglia ma senza danni. In Sicilia è il momento di fare prevenzio Il terremoto in Grecia non ha legami con Amatrice Gerardo Marrone In Grecia, colpita una zona notoriamente sismica. Nessun collegamento con l'evento del 24 agosto in centro Italia, malgrado sia ravvicinato nel tempo. Stefano Gresta, ordinario di Geofisica della Terra Solida all'Università di Catania, smentisce ogni ipotesi di effetto-domino innescato dal terremoto di Amatrice: Fatti separati, chiarisce l'ex presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia commentando le notizie del sisma di magnitudo 5.2 - con numerose "repliche" successive, anche oltre magnitudo 4 - avvenuto sabato sera nella regione ellenica dell'Epiro, al confine con l'Albania, e avvertito anche in Puglia. La terra ha tremato ancora. Cos'è accaduto, stavolta nell'Epiro? Quella dello Ionio al confine tra Grecia e Albania è una zona di subduzione (di contatto tra placche nel sottosuolo), caratterizzata da terremoti che spesso sono profondi anche centinaia di chilometri. A volte, però, se ne verificano alcuni più superficiali che, com'è avvenuto adesso a circa venti chilometri di profondità, fanno ben risentire i loro effetti sui centri abitati. Paura anche Puglia, particolarmente nel Salente... È una caratteristica di questi terremoti in Grecia. Gli effetti dello scuotimento si risentono spesso, ma senza danni, nelle zone costiere pugliesi. I pugliesi, comunque, sono ormai abituati; sanno distinguere tra terremoti locali, che si verificano soprattutto nella zona del Gargano, e gli effetti di quelli dovuti alle fratture della crosta terrestre in Grecia. Meno di due mesi fa, la tragedia di Amatrice: difficile non accostare i due eventi. Perché è sbagliato farlo? Il terremoto di Amatrice ben si inserisce nel contesto della sismicità dell'Appennino, mentre la zona della Grecia ha un comportamento geodinamico del tutto diverso. Lì, peraltro, questi eventi sono molto frequenti e non stupisce che alla scossa principale ne siano seguite altre. Purtroppo, le repliche sono una costante e non solo in Grecia. Come mai? In genere, i terremoti non avvengono come scosse isolate. Dopo la frattura principale, ne seguono altre anche per mesi, a volte per anni, diminuendo progressivamente la loro magnitudo. Proprio in queste ore, peraltro, una scossa di 4.1 è stata registrata nella zona fra Accumuli e Norcia. Tutto tranquillo in Sicilia, la terra ballerina? Diciamo che, in questo momento, non stiamo notando nulla di anomalo nella sismicità della nostra Isola. Piuttosto, dovremmo preoccuparci della vulnerabilità degli edifici. Il piano Casa Italia del Governo è buono, ma a livello regionale e locale dovremmo stare molto attenti a non sprecare le risorse disponibili, magari a causa di pastoie burocratiche. Passato il clamore, dimenticata la lezione? Io credo che questo preciso momento vi siano le circostanze favorevoli, ad esempio, per la valutazione di dettaglio della vulnerabilità di edifici pubblici e privati. E per completare gli studi di microzonazione sismica, alla base della pianificazione del territorio e della comprensione delle interazioni tra il suolo e gli edifici. Per semplificare: un terreno roccioso di fondazione è senz'altro migliore di uno sabbioso o ghiaioso. So, comunque, che la Regione ha finalmente trovato il modo per cofinanziare un progetto con fondi statali per le microzonazioni di secondo e terzo livello in molti comuni. Alcuni elementi, insomma, mi fanno propendere per un certo ottimismo dopo anni di colpevole inerzia. (\*GEM\*) -tit\_org-

## Sicilia - Io non rischio, a Sant'Agata una giornata di Protezione civile

[Francesca Alascia]

**PREVENZIONE.** Iniziativa con i volontari per dare informazioni alla gente su cosa fare in caso di un terremoto. Io non rischio, a Sant'Agata una giornata di Protezione civile. Ha riscosso grande successo e notevole partecipazione di pubblico nella città santagatese la prima edizione della campagna nazionale "Io non rischio", per le buone pratiche di protezione civile, promossa dai Nois (Nucleo operativo interforze Sicilia), coordinati da Giuseppe Fazio, di concerto con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carmelo Sottile. L'iniziativa è stata realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas (Associazione nazionale delle pubbliche assistenze), Ingv (Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e ReLuis (Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, in accordo con le regioni ed i comuni interessati). Sabato e domenica scorsi, i volontari Giuseppe Fazio, Bruno Lupica Spagnolo, Salvatore Tomasi (coordinatore Nois Sant'Agata), Angelina Nuzzo, Liliana Gentile, Sarò Gravotta ed Elisa Meneghini hanno allestito un corner informativo, sul marciapiede antistante il centro commerciale Agorà di via Medici, analogamente agli altri colleghi in simultanea nazionale in circa 700 piazze italiane. Tra gli obiettivi della campagna informativa sui rischi naturali e antropici che interessano le varie parti del Paese si annoverano promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato e avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione dei rischi. "Oltre 500 abitanti santagatesi afferma il coordinatore Nois Sicilia Giuseppe Fazio - hanno partecipato attivamente al progetto, durante il quale sono stati illustrati i rudimenti utili in caso di terremoti, maremoti e calamità naturali ed è stato distribuito materiale informativo". "I volontari ribadisce Fazio - hanno inoltre predisposto un totem con illustrazioni, vignette, fotografie, carte geografiche, documenti attraverso i quali è stato possibile spiegare agli intervenuti cosa fare durante una scossa di terremoto e se la gente sia in grado di capire se la propria abitazione sia sicura oppure no al fine di attuare piccoli accorgimenti e prevenzioni, che in caso di un reale sisma potrebbero rivelarsi preziosi".

CFALA )  
FRANCESCA ALASCIA  
VIGNETTE E FOTO  
PER AIUTARE A GESTIRE GLI ATTIMI DOPO IL SISMA -tit\_org-  
Sicilia - Io non rischio, a Sant'Agata una giornata di Protezione civile

**Catania****Sicilia - Un immobile dato alle fiamme a San Berillo***[Redazione]*

Catania Un immobile dato alle fiamme a San Berillo Incendio all'alba di ieri all'interno di un immobile di via Di Prima, nel quartiere di San Berillo a Catania. Il rogo si è sviluppato intorno alle 5,15. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale etneo che hanno domato le fiamme in meno di un ora. Allertati anche agenti della polizia di stato: incerte le cause del rogo anche se la matrice dolosa è la pista investigativa privilegiata dai poliziotti. (OC\*) -tit\_org-

## **- Previsioni Meteo, temperature in netto aumento al Centro/Nord tra oggi e domani - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, temperature in netto aumento al Centro/Nord tra oggi e domani  
Previsioni Meteo, temperature in aumento anche al Centro/Nord dopo il freddodei giorni scorsi  
A cura di Peppe Caridi  
16 ottobre 2016 - 10:27 [images-29-640x466]  
Alle spalle dell'intensa perturbazione atlantica che nelle ultime ore ha investito l'Italia si ristabilisce un debole campo di alta pressione, che favorirà una temporanea e breve fase di stabilità atmosferica. Nuove perturbazioni atlantiche, infatti, sono attese transitare sul nostro Paese nel corso della settimana, la prima delle quali, non particolarmente intensa, raggiungerà il Centro Nord nella giornata di martedì, seguita, nella seconda parte della settimana, da un altro sistema nuvoloso atlantico accompagnato da un'area di bassa pressione che tenderà a stazionare per 3 o 4 giorni sull'Europa Centrale influenzando le condizioni del tempo anche sulle nostre regioni. Lo fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo nell'aggiornamento odierno mattutino dei consueti bollettini meteorologici previsionali per le prossime ore.  
temp oggi  
La giornata di oggi si legge in una nota si è aperta con la presenza di strati di nubi basse e foschie con locale riduzione della visibilità sulla Pianura Padana, specialmente su bassa Lombardia e Venezia, ma anche nelle Valli interne del Centro e sul medio versante Adriatico. Nel corso delle prossime ore avremo una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso in quasi tutta Italia, con più nuvolosità su coste venete, medio Adriatico, Salento e bassa Calabria. In serata aumento delle nuvole al Nordovest e attenzione nella notte al probabile ritorno di foschie e banchi di nebbia che potrebbero limitare la visibilità su Veneto, zone costiere dell'Emilia Romagna e Valli di Umbria e Toscana.  
Temperature in rialzo al Nord, con valori vicini alle medie stagionali, in calo sulle regioni centrali adriatiche al Sud e nelle isole, per effetto dei venti settentrionali che hanno sostituito lo Scirocco.  
temp domani  
Per domani secondo il Centro Epson Meteo è prevista nuvolosità al Nord e Toscana fin dal mattino più compatta al Nordovest e alto Adriatico, rasserenamenti nel resto d'Italia a parte la presenza di nebbie e foschie nelle Valli del Centro. Dal pomeriggio le nuvole insisteranno soprattutto al Nord con qualche pioggia sulle Alpi a iniziare dal settore occidentale. Temperature minime in aumento al Nord, massime senza grandi variazioni ma con un calo sulle zone alpine.  
evoluzione più probabile per la giornata di martedì  
continua  
I meteorologi vedono un peggioramento nelle regioni centrali e al Nordest, con cielo coperto e piogge sparse per lo più di deboli intensità. Parzialmente schiarite riguarderanno invece il Nordovest, estremo Sud e la Sicilia. Il peggioramento nelle regioni centrali sarà accompagnato anche da un calo delle temperature. A metà settimana la presenza di un vortice di bassa pressione sull'Europa centrale condiziona il tempo sul nostro Paese, dove si registrerà il passaggio di alcuni sistemi nuvolosi, con precipitazioni che potrebbero a fasi alterne interessare gran parte delle nostre regioni, conclude la nota del Centro Epson Meteo.

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: tutti i dettagli - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: tutti i dettagli  
Previsioni Meteo, il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani  
A cura di Peppe Caridi  
16 ottobre 2016 - 11:39 [CNMCA1]  
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: residua instabilità in generale sulle aree adriatiche centro meridionali, in particolare sul Salento; pressione in aumento sul resto del territorio. TEMPO PREVISTO FINO ALLA MEZZANOTTE: NORD cielo in generale poco nuvoloso con residui addensamenti di nubi basse, specie nelle valli e in Pianura Padana Veneta con presenza di foschie e banchi di nebbia in dissolvimento mattutino; velature anche compatte in arrivo dal primo pomeriggio sul settore occidentale in graduale estensione a tutte le altre zone. CENTRO E SARDEGNA annuvolamenti sparsi sulle regioni peninsulari, specie aree adriatiche dove potranno dar luogo a brevi residui piovoschi; tendenza ad ampie schiarite sulle regioni tirreniche in estensione pomeridiana ad Umbria e resto del centro; ampio soleggiamento sull'isola; dalla sera velature in arrivo su Toscana, Marche e Sardegna. SUD E SICILIA addensamenti compatti sulle aree costiere tirreniche e sulla Puglia meridionale con locali piovoschi o rovesci su quest'ultima, in graduale miglioramento tardo mattutino; sul restante territorio cielo sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURE massime in aumento sulla Pianura Padana-Veneta e sulla Sardegna, in flessione al meridione e sulle regioni centrali adriatiche, stazionarie altrove. VENTI deboli sud-orientali su Puglia ed aree ioniche tendenti a divenire settentrionali ed a rinforzare dal pomeriggio sul Salento; deboli dai quadranti settentrionali sul restante centro-sud con locali rinforzi sulla Sicilia; deboli di direzione variabile al nord. MARI molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio con moto ondoso in attenuazione; mossi gli altri bacini, poco mossi il mar Ligure, il Tirreno e Adriatico settentrionali dal pomeriggio. CNMCA2 TEMPO PREVISTO PER DOMANI: NORD nuvolosità medio-alta diffusa ovunque in parziale e temporanea attenuazione nella notte su alto Piemonte, Lombardia centro-meridionale e Veneto; annuvolamenti più consistenti dal pomeriggio sull'arco alpino e Liguria con possibilità di isolati piovoschi, un po' più concentrati sui rilievi di Piemonte e Valle Aosta. CENTRO E SARDEGNA poche nubi basse al primo mattino, ma con presenza di estese velature, più spesse dalla sera su Toscana e Lazio. SUD E SICILIA cielo poco nuvoloso con ampi passaggi di nubi alte e sottili. TEMPERATURE minime in aumento sul nord-ovest sulla Pianura Padana, in diminuzione su Umbria ed al meridione, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve flessione sulle aree alpine, Triveneto, Calabria e Sicilia, in lieve rialzo sulla Pianura Padana-Veneta, generalmente stazionarie sul restante territorio. VENTI deboli settentrionali sulla Puglia centro-meridionale ed aree ioniche della Calabria; deboli di direzione variabile sul restante territorio. MARI da mosso a molto mosso lo Jonio al largo, ma con moto ondoso in attenuazione; mosso il basso Adriatico; da poco mossi a mossi il mare e canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi i rimanenti bacini.

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tutti i dettagli fino a sabato 22 ottobre - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tutti i dettagli fino a sabato 22 ottobre  
Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: il bollettino per i prossimi giorni  
A cura di Peppe Caridi  
16 ottobre 2016 - 11:45  
[meteorologo-previsore-del-tempo-3-640x434]  
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

**MARTEDI 18:** NORD molte nubi su Liguria d'levante, Emilia-Romagna e Triveneto con piogge sparse e locali temporali aridosso dei rilievi, ma in attenuazione dalla serata; nuvolosità meno consistente sulle restanti zone con ampie schiarite al mattino tra Valled Aosta e Piemonte, in estensione pomeridiana anche alla Lombardia occidentale. CENTRO E SARDEGNA nuvolosità in rapida intensificazione nel corso della mattinata con associate precipitazioni sparse, anche temporalesche sulla Toscana; nel pomeriggio qualche rovescio o temporale potrà interessare anche la Sardegna settentrionale, Umbria ed i rilievi appenninici abruzzesi; inserata tendenza a decisa attenuazione dei fenomeni, salvo residui rovesci sul Lazio centro settentrionale; SUD E SICILIA poche nubi basse al mattino sulle aree peninsulari, ma con presenza di estesa copertura medio-alta, che tenderà a velare il cielo; nel pomeriggio nubi in intensificazione su Molise e Puglia garganica con locali, deboli fenomeni in attenuazione serale; dalla sera qualche addensamento compatto potrà interessare anche la Puglia con qualche debole rovescio o temporale notturno sul Salento. Nubi un po' più consistenti sulla Sicilia, con possibilità di qualche locale rovescio nelle prime ore del mattino, lungo le coste meridionali dell'isola; cielo poco nuvoloso dal pomeriggio con passaggi di velature alte e sottili.

**TEMPERATURE** minime in lieve calo su Piemonte occidentale, rilievi alpini, Calabria e Sicilia, intene aumento su Friuli-Venezia Giulia, basso Veneto, Emilia-Romagna, Sardegna, Toscana, Umbria, Marche, nord Lazio ed Abruzzo, senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni; massime in diminuzione su nord Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna settentrionale, Toscana, Umbria, Lazio, Campania e Sicilia, in lieve rialzo sui rilievi alpini occidentali, stazionarie altrove.

**VENTI** deboli variabili, con tendenza dalla serata a disporsi da maestrale sulla Sardegna; MARI da molto mosso a mosso il basso Jonio; mosso il restante Jonio; da poco mossi a mossi il mare e canale di Sardegna con intensificazione del moto ondoso dalla sera; poco mossi i rimanenti bacini.

**aeronautica militare 01**

**MERCOLEDI 19:** maltempo sulle aree peninsulari con locali deboli piogge e fenomeni temporaleschi su aree appenniniche emiliane e sul Friuli-Venezia Giulia; dalla serata nuovo peggioramento con precipitazioni convettive più diffuse su Pianura Padana, Campania e Basilicata.

**GIOVEDI 20:** ancora molte nubi e precipitazioni sparse su quasi tutto il territorio, più diffuse ed anche a carattere di rovescio o temporale su Emilia Romagna ed al nord-est; nel corso della mattinata estensione dei fenomeni temporaleschi anche al restante settentrione ed alla Toscana settentrionale, mentre precipitazioni più consistenti interesseranno anche i rilievi appenninici tra Umbria e Marche e la Sicilia; in serata migliora al nord-ovest, mentre i fenomeni si intensificheranno su Sardegna e Lazio.

**VENERDI 21 E SABATO 22:** VENERDI - nuvolosità sparsa al nord, ma con miglioramento dal pomeriggio con ampie schiarite; maltempo al mattino al centro-sud con fenomeni localmente intensi su Molise, Puglia garganica, Campania e Sicilia occidentale, in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata, specie sulle regioni centrali tirreniche. SABATO nuovo peggioramento su Sardegna e regioni meridionali tirreniche.

## **- Incredibile ai mondiali di ciclismo in Qatar: spaventosi "dust devil" nel deserto di Doha sfiorano il gruppo [LIVE] - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Incredibile ai mondiali di ciclismo in Qatar: spaventosi dust devil nel deserto di Doha sfiorano il gruppo [LIVE] Numerosi dust devil interessano il percorso dei mondiali di ciclismo in Qatar A cura di Peppe Caridi 16 ottobre 2016 - 12:19 [dust-devil-01] Si sta svolgendo stamattina la prova in linea maschile dei mondiali di ciclismo in Qatar: è la gara più importante, quella che assegnerà la maglia iridata di campione del mondo che verrà indossata per tutta la prossima stagione dal vincitore. Le speranze dell'Italia sono nel forte gruppo allenato egregiamente da Davide Cassani, ma le condizioni meteo sono fondamentali per il destino di questa gara. Si corre in pieno deserto, fa molto caldo e soffia un forte vento che rischia di spezzare il gruppo in più tronconi. Nella prima parte del deserto, infatti, sta già succedendo di tutto. Osservando la prova in diretta TV (Rai Sport 1) si possono osservare numerosi dust devil che sfiorano il gruppo, attraversando la strada proprio lungo il tracciato della gara. Mondiali Ciclismo Qatar, LIVE da Doha: la gara in diretta Incontro ravvicinato con un dust devil [VIDEO] Cosa sono i dust devil Doha stamattina Doha stamattina I Diavoli di polvere, meglio noti come Dust Devil, sono dei fenomeni meteorologici molto affascinanti, tipici dei territori desertici e molto secchi. Si possono sviluppare in tutte le aree desertiche del nostro pianeta. La loro forma richiama molto quella delle comuni trombe d'aria, tuttavia le dimensioni sono molto più piccole e l'altezza del cono di sabbia e polvere non si eleva oltre i 300-500 metri di altezza. La peculiarità di questo strano e bizzarro fenomeno atmosferico sta nel fatto che la sua formazione di solito avviene in condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, non essendo collegato ad alcuna nube o temporale di passaggio. La sua formazione è causata da un forte surriscaldamento della superficie di un suolo secco, caldo e pieno di polvere che, in presenza di una piccolissima depressione sovrastante, genera un mulinello di aria che può crescere in dimensioni e in potenza, sollevandosi verso l'alto. L'aria surriscaldata, essendo meno densa, tende ad ascendere verso l'alto aspirando al contempo altre masse d'aria dall'ambiente circostante che vanno ad ampliare il vortice. L'afflusso di aria relativamente calda dalle aree circostanti mantiene in equilibrio il vortice e lo amplia ulteriormente, tanto che durante la sua corsa il Dust Devil è in grado di raccogliere e aspirare sabbia, polvere, pulviscolo e altri piccoli oggetti. Quando il vortice arriva su una superficie relativamente fredda, come un prato o un'area in grado di schermarlo, non ha più energia e il tempo per riscaldare la nuova aria e quindi l'equilibrio si rompe, ciò comporta la morte e il definitivo dissipamento del piccolo vortice. I Dust Devil sono molto frequenti durante la stagione calda in tutte le grandi aree desertiche del pianeta, dal Sahara, ai deserti della Giordania, Siria, Iraq, Arabia Saudita e Kuwait, fino al deserto del Gobi o in quelli dell'entroterra australiano. Dust Devil molto imponenti sono comuni, durante il periodo estivo, lungo i grandi deserti interni del sud-ovest degli USA, negli stati del Nevada, California, Arizona e ovest del Texas, dove molto spesso questi vortici di polvere e detriti possono raggiungere i 550-600 metri di altezza nei casi più clamorosi, causando non pochi disagi per persone e cose. Confrontando Dust Devil 10-07 Ad esempio, il 14 Settembre del 2000, un possente Dust Devil colpì l'area fieristica della contea di Coconino a Flagstaff, in Arizona, causando molti danni sia alle strutture delle tende, stand e bancarelle montate per la fiera, che agli impianti fissi. Alcune persone furono contuse anche se non in modo grave. In base ai danni provocati si stima che i venti abbiano raggiunto la velocità di 110-120 km/h, equivalente a quella di un tornado di categoria 0. Anche in Italia questi fenomeni possono colpire le spiagge e le aree di campagna spoglie di vegetazioni, specie durante il periodo estivo. Le cronache parlano di un sospetto caso di Dust Devil avvenuto sulla costa trapanese nel Settembre del 2006, con ingenti danni in alcuni stabilimenti balneari. Altri episodi sospetti (ma non del tutto confermati come Dust Devil) negli ultimi anni sarebbero avvenuti lungo i litorali di Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia, ma non tutti sono identificabili come Diavoli di polvere. I Dust Devil sono molto comuni anche su Marte dove raggiungono grosse dimensioni rispetto a quelli terrestri. Un "Dust Devil" mentre tocca la superficie di Marte. Un Dust Devil mentre

La superficie di Marte è ricoperta da i Diavoli di polvere di enormi dimensioni sono comuni e frequenti anche sulle superfici desertiche di Marte. La loro formazione è analoga a quella dei loro cugini terrestri. Nel corso degli ultimi due decenni varie sonde e rover sono riuscite a filmare il passaggio di questi vortici sopra le desolate lande marziane, fra lo stupore dei ricercatori. Le prime foto di un Dust Devil marziano risalgono al 1970 ad opera della sonda Viking in missione sul pianeta rosso. Nel 1997 toccò al Mars Pathfinder rilevare il passaggio di diavoli di sabbia nelle sue vicinanze, a poca distanza dalla sua postazione. La scia lasciata dal transito di un "Dust Devil" sul suolo di Marte. La scia lasciata dal transito di un Dust Devil sul suolo di Marte. Secondo queste rilevazioni le dimensioni dei Diavoli di sabbia marziani possono essere fino a 50 (o anche più) volte maggiori in ampiezza e 10 volte maggiori in altezza, rispetto a quelli terrestri. Insomma quelli di Marte sono dei veri propri giganti a confronto con quelli del nostro pianeta. Alcuni di questi possono precedere la formazione di grandi tempeste di sabbia che spesso su Marte riescono ad offuscare un intero emisfero per settimane. Sovente, sul pianeta rosso, le tempeste di sabbia si sollevano dalle regioni polari e spazzano l'intero emisfero marziano offuscandolo quasi completamente. Le notevoli differenze di temperatura che si verificano durante l'estate generano spesso dei venti che si muovono con velocità superiore ai 300-400 km/h. Queste immense tempeste coprono per alcuni mesi intero pianeta sino a sommergerlo sotto uno velo di polvere. [123624main\_dust\_devil\_mars\_web-300x176] Dust Devil a spasso sul suolo di Marte (fonte NASA)

## - Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: nuove perturbazioni all'orizzonte - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: nuove perturbazioni all'orizzonte  
L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 22 ottobre a cura di Filomena Fotia 16 ottobre 2016 - 15:49 [Prognose\_20161016-640x455]  
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la pressione si mantiene su valori alti elevati al centro-nord ed è in aumento al sud, mentre una perturbazione di origine atlantica si avvicina lentamente alle regioni nord-occidentali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: estese velature su Liguria, Piemonte, Valle Aosta e settori ovest di Lombardia ed Emilia Romagna, con tendenza ad aumento della nuvolosità media dalla sera e nella notte; prevalenti schiarite sul resto del nord con velature sempre più estese in arrivo da ovest dalla sera. Dopo il tramonto e durante la notte foschie anche dense ed isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie quelle centro-orientali. Centro e Sardegna: ampio e prevalente soleggiamento su tutte le regioni con qualche addensamento in più nel pomeriggio su Marche ed Abruzzo. Dalla sera e nella notte velature in arrivo a partire da Sardegna, Toscana e Marche. Notte tempo ed al primo mattino foschie anche dense e locali banchi di nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti. Sud e Sicilia: cielo generalmente sereno o al più poco nuvoloso, salvo locali ma innocui addensamenti nel pomeriggio su Molise, Puglia e settori tirrenici di Calabria e Sicilia. Durante la notte ed al primo mattino isolate foschie e locali banchi di nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti. Temperature: massime in aumento sulla Sardegna ed al nord, specie pianura padano-veneta, in calo al sud e sulle regioni centrali adriatiche; minime in diminuzione al sud e sull'Abruzzo, in aumento al nord più marcate sulle aree pianeggianti. Venti: deboli settentrionali al centro-sud, con moderati rinforzi su Molise, Puglia, Sicilia e coste ioniche; deboli di direzione variabile al nord, tendenti a provenire dai quadranti meridionali sul settore alpino. Mari: poco mossi mar ligure e settori nord di Tirreno ed Adriatico; molto mosso lo Ionio, da mosso a localmente molto mosso Adriatico meridionale; mossi i restanti mari con moto ondoso in diminuzione su Adriatico centrale, Tirreno centro-meridionale e settore centro-orientale del mare di Sardegna.  
aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità medio-alta diffusa ovunque, in parziale e temporanea attenuazione nella notte su alto Piemonte e Lombardia occidentale; annuvolamenti più consistenti dal pomeriggio sull'arco alpino e Liguria con deboli piogge sparse dalla sera sui rilievi settentrionali ed occidentali e qualche rovescio temporale serale sulla regione. Centro e Sardegna: poche nubi basse al primo mattino, ma con presenza di estese velature, più spesse dalla serata su Toscana, Umbria e Marche settentrionali. Sud e Sicilia: cielo poco nuvoloso con ampi passaggi di nubi alte e sottili; qualche addensamento più consistente nel pomeriggio e serata su bassa Calabria e Sicilia meridionale. Temperature: minime in aumento sul nord-ovest e sulla Pianura Padana, in diminuzione su Umbria ed al meridione, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve flessione sulle aree alpine e prealpine, Calabria e Sicilia, generalmente stazionarie sul restante territorio. Venti: deboli settentrionali sulla Puglia centro-meridionale ed aree ioniche della Calabria; deboli di direzione variabile sul restante territorio. Mari: da mosso a molto mosso al largo lo Ionio, ma con moto ondoso in graduale attenuazione nel pomeriggio; mosso il basso Adriatico; da poco mossi a mossi il mare e canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi i rimanenti bacini.  
aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MARTEDÌ 18 Nord: molte nubi su Liguria di levante, Lombardia orientale, Emilia Romagna e triveneto con piogge sparse e locali temporali, ma in decisa attenuazione dalla serata; nuvolosità meno consistente sulle restanti zone con ampie schiarite al mattino tra Valle Aosta e Piemonte, in estensione serale anche alle aree pianeggianti della Lombardia e del Veneto. Centro e Sardegna: nuvolosità in rapida intensificazione nel corso della mattinata con associate deboli

precipitazioni sparse, anche temporalesche sulla Toscana; nel pomeriggio precipitazioni tenderanno a farsi un po' più diffuse sulle restanti regioni centrali della Penisola con qualche rovescio o locale temporale, specie sui rilievi appenninici; in serata tendenza a decisa attenuazione dei fenomeni, salvo residui piovachi sull'Umbria. Sud e Sicilia: poche nubi basse al mattino sulle aree peninsulari, ma con presenza di estesa copertura medio-alta, che tenderà a velare il cielo; nel pomeriggio nubi in intensificazione su nord Campania, Molise e Puglia garganica con locali, deboli fenomeni in attenuazione serale; dalla sera qualche addensamento compatto potrà interessare anche la Puglia con occasionali piovachi notturni sul Salento; sulla Sicilia nubi un po' più consistenti, con possibilità di qualche locale debole rovescio nelle prime ore del mattino lungo le coste meridionali dell'isola; cielo poco nuvoloso dal pomeriggio con passaggi di velature alte e sottili. Temperature: minime in lieve calo su Piemonte occidentale, rilievi alpini centrali, Calabria e Sicilia, in tenue aumento su Friuli Venezia Giulia, basso Veneto, Emilia Romagna, Sardegna, Toscana, Umbria, Marche, nord Lazio ed Abruzzo, senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni; massime in diminuzione sul triveneto, regioni centrali tirreniche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania e Sicilia, in lieve rialzo su Valle Aosta ed alto Piemonte, stazionarie altrove. Venti: deboli variabili, con tendenza a disporsi dai quadranti occidentali e a rinforzare in serata sulla Sardegna. Mari: da molto mosso a mosso il basso Ionio; mosso il restante Ionio e Adriatico meridionale; da poco mossi a mossi il mare e canale di Sardegna con intensificazione del moto ondoso dalla sera; poco mossi i rimanenti bacini. MERCOLEDÌ 19: molte nubi sulle aree peninsulari con locali deboli piogge e fenomeni temporaleschi su Liguria di levante, aree appenniniche emiliane e rilievi del triveneto, in attenuazione nel pomeriggio; sulla Sicilia cielo molto nuvoloso con precipitazioni convettive diffuse, in successivo interessamento serale anche delle aree costiere tirreniche del Cilento, Basilicata e Calabria; sempre nella sera nuovo, ulteriore peggioramento al nord con precipitazioni temporalesche più consistenti su triveneto ed Emilia Romagna. GIOVEDÌ 20: maltempo e precipitazioni sparse su quasi tutto il territorio, più diffuse ed anche a carattere di rovescio o temporale sulle regioni centro-orientali del settentrione e su quelle meridionali comprese tra bassa Campania, Basilicata tirrenica e Calabria; nel corso della mattinata estensione dei fenomeni temporaleschi anche al restante nord ed alla Toscana settentrionale, mentre precipitazioni più consistenti interesseranno nel pomeriggio anche i rilievi appenninici tra Umbria e Marche, attenuandosi invece, sulle regioni nord-occidentali; in serata estensione del miglioramento anche al nord-est, mentre nuovi fenomeni convettivi interesseranno le aree appenniniche tosco-emiliane, quelle centrali e le due isole maggiori. VENERDÌ 21 e SABATO 22: venerdì residua nuvolosità sparsa al nord, ma in miglioramento durante la mattinata con ampie schiarite; ancora maltempo al centro-sud con fenomeni convettivi diffusi e localmente anche intensi tra basso Lazio, Abruzzo, Molise e sulle regioni meridionali tirreniche, in attenuazione dalla tarda serata sulle aree centrali. Sabato residui rovesci al primo mattino sulle regioni tirreniche meridionali; nuvolosità irregolare sulle restanti zone con spesse velature dal pomeriggio al nord-ovest, in estensione serale al restante settentrione ed al centro.

## A Sassari 20 famiglie isolate dopo un crollo

[Redazione]

Transennato il collegamento con Sennori un mese dopo lo smottamento, ora servono 200 mila euro di Salvatore SantoniTags crolli frane16 ottobre 2016[image]SASSARI. Davanti un costone che minaccia la valle, in basso la strada vicinale che corre tra le case. E nel cuore delle campagne una ventina di famiglie che ora rischiano di rimanere in trappola. È la situazione della zona Logulentu-Badde Tolta, un'area densamente abitata al confine tra i Comuni di Sassari e Sennori. Sei mesi fa un masso di circa 50 quintali si è staccato da un costone ed è franato sulla strada dopo un volo di 40 metri ma soltanto ieri mattina un chilometro di strada è stata sbarrata per motivi di sicurezza. Il costone è di competenza di Sennori; la strada vicinale Logulentu-Badde Tolta, invece, è di Sassari ed è gestita da un consorzio. La trafila burocratica inizia a marzo, quando la Protezione civile di Sassari accerta lo stato di pericolo della strada e coinvolge il Comune di Sennori, nel cui territorio sorge il costone incrinato. Da quel momento parte un vortice di carte protocollate. I tecnici dei due Comuni, Regione, polizia municipale, il prefetto e il consorzio che gestisce la strada si scambiano lettere e documenti mentre il costone minaccia la valle. Nei mesi scorsi, il presidente del consorzio si è visto recapitare una comunicazione da parte del Comune che invitava l'ente a fare la propria parte per mettere in sicurezza la situazione. La risposta è stata infuocata: Sembra pretestuoso che il Comune inviti anche noi ad attivarci per la messa in sicurezza dell'area interessata per salvaguardare l'incolumità pubblica. I tecnici dei due Comuni, supportati da un geotecnico, hanno effettuato un sopralluogo nell'area accertando il pericolo. Il volume della frana è stato stimato in circa 2 metri cubi per 50 quintali. E considerato che il masso si è staccato a 40 metri d'altezza dal piano stradale, ha raggiunto un'energia sufficiente per produrre danni severissimi. Tra l'altro, vicino al punto di distacco i tecnici hanno individuato altri frammenti appoggiati alla parete rocciosa. Si possano verificare ulteriori fenomeni, scrivono. Per questo, il sindaco di Sassari, Nicola Sanna, venerdì ha ordinato di sbarrare un chilometro

## Settimana del Pianeta Terra: 313 geoeventi in 230 città

[Redazione]

Al via la quarta edizione del festival dedicato al nostro al nostro habitat. Dove geoscienze, enogastronomia e storia si intrecciano. ILARIA DIOGUARDI 16 ottobre 2016 "Crediamo nella divulgazione scientifica seria, fatta anche attraverso il gioco e la scoperta, per mostrare quanto sia importante ciò su cui poggiamo i piedi, la Terra, conoscerne il passato per comprendere il presente e predisporci al futuro. Vogliamo far scoprire il fascino delle geoscienze al più alto numero di persone" dice Silvio Seno, professore ordinario di Geologia strutturale all'Università degli Studi di Pavia e coresponsabile della Settimana del Pianeta Terra insieme a Rodolfo Coccioni, Professore Ordinario di Paleontologia e Paleoecologia all'Università degli Studi di Urbino. La "Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta" è un festival che, dal 2012, sta riscuotendo una partecipazione sempre maggiore: l'anno scorso hanno partecipato circa 80 mila persone e quest'anno ne sono attese almeno 100 mila. "Un paese più informato è sicuramente un paese più sicuro e più democratico" afferma l'onorevole Filiberto Zaratti, componente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici. Settimana del pianeta Terra, il festival del nostro habitat. Molte località in tutto il Paese saranno animate dai "Geoeventi", manifestazioni per diffondere la cultura scientifica: escursioni, porte aperte nei musei e nei centri di ricerca, passeggiate nei centri urbani e storici, visite guidate, esposizioni, laboratori per bambini e ragazzi, attività musicali e artistiche, degustazioni, conferenze, convegni, workshop, tavole rotonde. I Geoeventi sono organizzati da 200 enti tra università e scuole, enti di ricerca, enti locali, associazioni, parchi e musei, mondo professionale. "Il mondo accademico e il mondo politico spesso si arroccano nei loro palazzi e perdono il contatto con la realtà. Ignorare le nostre basi, le nostre radici con la terra è un errore macroscopico, che non possiamo permetterci", dice l'onorevole Samuele Segoni, componente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici. Molti appuntamenti sono interattivi e hanno una declinazione particolare, vengono aperti al pubblico molti luoghi che spesso sono inaccessibili. 800 tra ricercatori e divulgatori scientifici sono impegnati in 147 escursioni, 97 conferenze e 47 eventi dedicati ai bambini. Il legame tra ricchezza dei suoli vulcanici e buon vino è protagonista di due iniziative nel Lazio (ai Castelli Romani e a Civita di Bagnoregio), che analizzano i pregi geologici dei territori, attraverso la loro storia ed evoluzione, in relazione alla cultura vitivinicola. Si possono visitare le miniere d'uranio in Sardegna, con la possibilità di scoprire da vicino una storia mineraria, diversa da quella del carbone, ancora poco conosciuta di un minerale particolare e dalla storia affascinante. I ragazzi delle scuole secondarie superiori possono avvicinarsi alla fotografia paesaggistica attraverso un seminario sul patrimonio geologico della Puglia. Si può entrare in una miniera d'oro lunga 1500 metri in Valle D'Aosta per scoprire l'uso dei minerali nella vita quotidiana al Museo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena. Alla Fondazione Museo Civico di Rovereto si organizza "Non scassarmi, scossa!", un laboratorio per i più piccoli (e i loro genitori) per iniziare a conoscere uno dei fenomeni più disastrosi che interessa la nostra Terra e imparare, con divertimento, semplici azioni per difendersi dai terremoti. Il Centro di Ricerche Sismologiche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale organizza incontri e visite guidate nei laboratori di Udine in cui si studiano i terremoti. Non tutti sanno che il panorama alle spalle della Gioconda esiste ed è ancora oggi riconoscibile, si trova tra Toscana, Marche, Umbria e Romagna. Si può coniugare la scoperta del territorio e dell'ambiente a quella dell'arte con un'escursione nel territorio del Montefeltro. "Ciaula scopre la | una" è un emozionante viaggio nel cuore della Sicilia, tra sole e storia di vita, è possibile grazie ad un progetto turistico-geologico per recuperare e valorizzare alcune aree minerarie nei comuni di Caltanissetta, San Cataldo e Montedoro con lo scopo di restituirle alla collettività, esaltandone le caratteristiche culturali, storiche, etnoantropologiche ed ambientali. La Settimana del Pianeta Terra è legata anche ad una campagna di crowdfunding

a favore della manifestazione, con lo scopo di raccogliere i fondi per supportare l'organizzazione di Geoeventi anche in futuro e contribuire alla divulgazione scientifica in Italia. Si possono effettuare donazioni attraverso [universitiamo.eu](http://universitiamo.eu), unica piattaforma universitaria di crowdfunding realizzata dall'Università di Pavia. "Il grande interesse che le geoscienze riscuotono è dimostrato dal fatto che sono sempre di più le richieste da parte del pubblico rispetto alle offerte e che tutti gli spazi televisivi in cui sono presenti ospiti scientifici sono molto seguiti", dice Valerio Rossi Albertini, Fisico e chimico del Consiglio Nazionale delle Ricerche e divulgatore scientifico. "Il mio auspicio è che in questa Settimana del Pianeta Terra si vadano a visitare tutti i siti proposti: questa manifestazione deve essere uno stimolo a tenere sempre a mente che la terra ci si rivolta contro non per motivi geologici, ma legati all'uomo".

## **Brucia un capannone di legname a Patti: 4 ore per spegnere l'incendio (FOTO)**

[Redazione]

Nella notte del 15 ottobre, il distaccamento di Patti dei Vigili del Fuoco è stato impiegato a partire dalle 22.30 per domare un incendio, che ha coinvolto un capannone privato contenente legname e materiale di giardinaggio. Il personale di Patti ha impiegato circa quattro ore per domare l'incendio, utilizzando autobotte (ABP) e autopompa (APS) del distaccamento. Sul posto anche i carabinieri che, insieme ai vigili del fuoco, hanno cominciato le indagini per verificare le cause dell'incendio. Nell'incendio non sono state coinvolte persone. di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

## Meteo da allerta gialla Ma cade neve rossa

[Redazione]

TORINO - Pioggia e neve sul Piemonte, dove prosegue l'allerta gialla per il maltempo causato dalla perturbazione di origine atlantica che sta transitando sulle regioni settentrionali dell'Italia. Le precipitazioni più intense - informa il Centro Funzionale Arpa - a ridosso del settore appenninico e sul Verbano, dove è allerta per il rischio frane e allagamenti. Le nevicate, che si sono attenuate nella notte, hanno ripreso questa mattina dalle prime ore dell'alba, anche se la quota neve è salita sopra i 2.300 - 2.500 metri di quota. Sui settori meridionali e occidentali di confine si segnala la presenza di neve rossa, dovuta a polveri sahariane portate in quota dalle forti correnti discirocco. Le condizioni meteo miglioreranno nella tarda serata, ma smetterà di piovere solo nel pomeriggio di domani. Numerose, a Torino, le chiamate al centrale dei Vigili del fuoco (30-40 ogni ora) per allagamenti e rami caduti. Al momento, però, non sono segnalate situazioni di particolare criticità.

## Norcia e Accumoli tremano ancora

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata distintamente avvertita dalla popolazione alle 11.32 di questamattina. Il sisma è stato avvertito anche nel capoluogo reatino, a Teramo e in alcune zone dell'Aquila. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, alle 9.48, si era verificata una scossa di magnitudo 3.0 in provincia di Perugia. Ieri sera invece in Salento è stata avvertita la forte scossa di un terremoto con epicentro nella zona di Ioannina, in Grecia, non distante dal confine con l'Albania.

## Rogo nella notte, distrutto deposito di legno

[Redazione]

Le fiamme sono state domate dopo ore di lavoro dagli uomini del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Patti. Cronaca [thumbnews] I vigili del Fuoco al lavoro per domare le fiamme. MESSINA | Incendio nella notte a Patti in un deposito di legname. Le fiamme, sulla cui natura stanno indagando i carabinieri, si sarebbero propagate intorno alle 22 e 30. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco del Distaccamento di Patti. Le fiamme sono state domate dopo alcune ore di lavoro, i danni sarebbero piuttosto ingenti al deposito di legname. I carabinieri non escludono la matricedolosa del rogo e per questo hanno già sentito il titolare dello stabilimento. Sull'accaduto vige il massimo riserbo da parte degli investigatori.

**&#8220;Rescue Day&#8221;: quando la professionalità è essenziale per salvare vite [FOTO]***[Redazione]*

Scritto il 16 ottobre 2016 alle ore 13:47 da Ornella Fulco20161016\_115716In corso da stamattina alle 10 e fino alle 18 di oggi pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele il Rescue Day, la manifestazione organizzata dal Comitato Croce Rossa Italiana di Trapani e dal CSE Centro Soccorso Emergency di Trapani in collaborazione con numerose associazioni di volontariato del territorio. Una giornata all'insegna della sensibilizzazione non solo sulle tante attività portate avanti ma anche su tecniche di primo soccorso alla portata di tutti i cittadini che abbiano voglia di seguire la breve formazione necessaria capaci di fare la differenza tra la vita e la morte. Caso emblematico i defibrillatori semi automatici che, come è stato illustrato nelle dimostrazioni pratiche, sono in grado di guidare gli utilizzatori nei passaggi tecnici necessari in caso di arresto cardiaco dove ogni secondo è prezioso, in attesa dell'intervento dei sanitari, per salvare la vita alle persone. A tal proposito è stato ricordato il caso, balzato anche alla ribalta della cronaca locale, del 29enne Salvatore Palermo che lo scorso 28 gennaio salvò la vita ad un uomo colpito da malore in via Virgili praticandogli il massaggio cardiaco e le altre procedure del caso che aveva appreso durante un corso alla Salvamento Agency. Il giovane è stato premiato oggi con attestato Eroe per un giorno e adesso è diventato un formatore per insegnare ad altri le conoscenze che gli hanno consentito di salvare una vita. Momenti clou del programma di eventi le simulazioni di soccorso dal vivo in caso di incidenti automobilistici a cui hanno partecipato, oltre alle squadre di soccorritori, anche agenti della Polizia Stradale di Trapani. Attività per i più piccoli sono state proposte dall'associazione Pedagogia è Benessere di Palermo con il progetto Super Baby Soccorritore per i bimbi di 3, 4 e 5 anni: un modo per mostrare come anche i bambini, se adeguatamente istruiti, possono prestare soccorso ad un adulto in difficoltà. Presenti con due mezzi i Vigili del Fuoco: in piazza erano esposti una motod'acqua, in dotazione al Distaccamento portuale di Trapani, utilizzata per salvataggi in mare, e un laboratorio mobile del Nucleo NBCR, cioè il settore specializzato negli interventi che coinvolgono sostanze potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità (contaminazione da radiazioni nucleari, attentati con armi non convenzionali, rilasci di sostanze pericolose come gas o carburanti a seguito di incidenti). Gli uomini in servizio nei Nuclei NBCR, in presenza di esplosioni perdite o rilasci di sostanze dannose e anche potenzialmente letali, indossano particolari tute di protezione, provvedono alle necessarie rilevazioni mediante sofisticati strumenti, al salvataggio delle persone e alla decontaminazione delle aree interessate. [20161016\_114505-1000x667] [20161016\_114831-1000x667] [20161016\_114450-1000x667] [20161016\_114940-1000x667] [20161016\_115435-1000x667] [20161016\_115613-1000x667] [20161016\_114751-1000x667] [20161016\_115628-1000x667] [20161016\_115716-1000x667] [20161016\_120228-1000x667] [20161016\_110030-1000x667] [20161016\_115726-1000x667] [20161016\_114853-1000x667] [20161016\_122830-1000x667] [20161016\_123131-1000x667] [20161016\_113544\_LLS-1000x667] [20161016\_123200-1000x667] [20161016\_113832-1000x667] [20161016\_122753-1-1000x667] [20161016\_113058-1000x667] [20161016\_123524-1000x667] [20161016\_123548-1000x667] [20161016\_125506-1000x667]

**&#8220;Rescue Day&#8221;: attenzione e professionalità per salvare vite [FOTO]***[Redazione]*

Scritto il 16 ottobre 2016 alle ore 13:47 da Ornella Fulco20161016\_115716In corso da stamattina alle 10 e fino alle 18 di oggi pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele il Rescue Day, la manifestazione organizzata dal Comitato Croce Rossa Italiana di Trapani e dal CSE Centro Soccorso Emergency di Trapani in collaborazione con numerose associazioni di volontariato del territorio. Una giornata all'insegna della sensibilizzazione non solo sulle tante attività portate avanti ma anche su tecniche di primo soccorso alla portata di tutti i cittadini che abbiano voglia di seguire la breve formazione necessaria capaci di fare la differenza tra la vita e la morte. Caso emblematico i defibrillatori semi automatici che, come è stato illustrato nelle dimostrazioni pratiche, sono in grado di guidare gli utilizzatori nei passaggi tecnici necessari in caso di arresto cardiaco dove ogni secondo è prezioso, in attesa dell'intervento dei sanitari, per salvare la vita alle persone. A tal proposito è stato ricordato il caso, balzato anche alla ribalta della cronaca locale, del 29enne Salvatore Palermo che lo scorso 28 gennaio salvò la vita ad un uomo colpito da malore in via Virgili praticandogli il massaggio cardiaco e le altre procedure del caso che aveva appreso durante un corso alla Salvamento Agency. Il giovane è stato premiato oggi con attestato Eroe per un giorno e adesso è diventato un formatore per insegnare ad altri le conoscenze che gli hanno consentito di salvare una vita. Momenti clou del programma di eventi le simulazioni di soccorso dal vivo in caso di incidenti automobilistici a cui hanno partecipato, oltre alle squadre di soccorritori, anche agenti della Polizia Stradale di Trapani. Attività per i più piccoli sono state proposte dall'associazione Pedagogia è Benessere di Palermo con il progetto Super Baby Soccorritore per i bimbi di 3, 4 e 5 anni: un modo per mostrare come anche i bambini, se adeguatamente istruiti, possono prestare soccorso ad un adulto in difficoltà. Presenti con due mezzi i Vigili del Fuoco: in piazza erano esposti una motod'acqua, in dotazione al Distaccamento portuale di Trapani, utilizzata per salvataggi in mare, e un laboratorio mobile del Nucleo NBCR, cioè il settore specializzato negli interventi che coinvolgono sostanze potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità (contaminazione da radiazioni nucleari, attentati con armi non convenzionali, rilasci di sostanze pericolose come gas o carburanti a seguito di incidenti). Gli uomini in servizio nei Nuclei NBCR, in presenza di esplosioni perdite o rilasci di sostanze dannose e anche potenzialmente letali, indossano particolari tute di protezione, provvedono alle necessarie rilevazioni mediante sofisticati strumenti, al salvataggio delle persone e alla decontaminazione delle aree interessate. [20161016\_114505-1000x667] [20161016\_114831-1000x667] [20161016\_114450-1000x667] [20161016\_114940-1000x667] [20161016\_115435-1000x667] [20161016\_115613-1000x667] [20161016\_114751-1000x667] [20161016\_114626-1000x667] [20161016\_115628-1000x667] [20161016\_110030-1000x667] [20161016\_115716-1000x667] [20161016\_120228-1000x667] [20161016\_115726-1000x667] [20161016\_114853-1000x667] [20161016\_122830-1000x667] [20161016\_123131-1000x667] [20161016\_113544\_LLS-1000x667] [20161016\_123200-1000x667] [20161016\_113832-1000x667] [20161016\_122753-1-1000x667] [20161016\_113058-1000x667] [20161016\_123524-1000x667] [20161016\_123548-1000x667] [20161016\_125506-1000x667]